



Delibera della Giunta Regionale n. 436 del 06/10/2014

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari
opportunità,tempo liber

U.O.D. 7 - UOD Fondazione e albo regionale soggetii del terzo settore

Oggetto dell'Atto:

FONDAZIONE "CIVES" DI ERCOLANO . PROVVEDIMENTI

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che:

- a. con Deliberazione n. 223 del 20/12/2005 il Consiglio Provinciale di Napoli ha approvato la costituzione della Fondazione CIVES - Centro Integrato per la Valorizzazione di Ercolano e degli Scavi;
- b. con Deliberazione n. 65/2005 il Comune di Ercolano ha approvato a sua volta la costituzione della predetta Fondazione per la gestione dei servizi culturali e del tempo libero del Museo Archeologico Vesuviano (MAV) per le attività culturali e di promozione sociale;
- c. in data 30/12/2005 è stata costituita, con atto redatto dal Notaio Ferdinando Spagnuolo, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili di Napoli, Torre Annunziata e Nola, Rep. 35823-Racc 12.630, la Fondazione CIVES tra i soci Comune di Ercolano e Amministrazione Provinciale di Napoli, con sede in Ercolano alla via XXIV Novembre, 44 presso il Museo Archeologico Virtuale (MAV);
- d. con Decreto Dirigenziale n. 169 del 8/05/2008 la Regione Campania ha riconosciuto la personalità giuridica di diritto privato della Fondazione Cives, mediante iscrizione nel registro delle persone giuridiche, ai sensi e per gli effetti del DPR 361 del 10/02/2000 e del DPGRC n. 619 del 22/09/2003;
- e. detta Fondazione persegue lo scopo di gestire il Museo denominato "Museo Archeologico Virtuale – MAV" di Ercolano, di gestire e valorizzare beni culturali e ambientali, di promuovere manifestazioni e stagioni teatrali e musicali, di costituire e gestire strutture o centri di esposizione permanente, anche museali, per la diffusione e la conoscenza della cultura archeologica ed artistica italiana nell'ambito della Regione Campania;
- f. con Deliberazione n. 875 del 15/05/2009 la Giunta Regionale della Campania ha approvato l'adesione della Regione alla Fondazione CIVES, diventando così socio fondatore di diritto, come disposto dall'art. 10 dello Statuto della Fondazione, approvato in data 30/12/2005;
- g. con Deliberazione n. 1526 dell'8/10/2009 "Attribuzione dello status di Museo di interesse regionale ex L.R. 12/2005 e relativo regolamento di attuazione n. 5 del 18/12/2006", la Giunta Regionale ha attribuito lo status di Museo di interesse regionale, tra gli altri, al Museo Archeologico Virtuale-MAV con sede a Ercolano, istituito dalla Fondazione CIVES;
- h. in data 15/02/2010, per atto del notaio Silvana Fabrocini, notaio in Napoli, iscritto presso il collegio dei distretti riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola- rep. N. 12844-Racc n. 6063, registrato all'Agenzia delle Entrate di Napoli in data 22 febbraio 2010, l'Assemblea totalitaria della Fondazione ha proceduto a deliberare modifiche ed integrazione di alcuni articoli dello Statuto vigente;
- i. con Decreti Presidenziali nn. 256 del 15/11/2011 e 310 del 20/12/2012 si è proceduto ad approvare a norma dell'art. 5, comma 1, della L.R. 30 aprile 2002, n. 7, l'elenco degli Enti ed Organismi dipendenti dalla Regione Campania e dei soggetti pubblici per i quali le Leggi Regionali prevedono la trasmissione dei bilanci alla Regione;
- j. nei suddetti decreti è riportata, tra le altre, anche la Fondazione CIVES di Ercolano;
- k. con nota prot. 97441 del 18/10/2010, il Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Napoli ha segnalato che "gli organi della Fondazione CIVES, che gestisce nell'ambito del sito UNESCO - Area archeologica di Pompei, Ercolano e Torre Annunziata, il Museo Archeologico Virtuale MAV ed i servizi culturali ad esso connessi sono scaduti nel luglio 2011 e che non si è ancora provveduto alla nomina dei nuovi componenti, per cui gli stessi Organi operano in regime di *prorogatio*, adottando di conseguenza solo atti di "ordinaria amministrazione", comportando tale situazione, secondo la Presidenza dell'Amministrazione Provinciale, enormi difficoltà nella gestione delle attività della Fondazione;
- l. con successiva nota prot. 52572 del 10/12/2013, il Sindaco della Città di Ercolano e il Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Napoli, nel ribadire la situazione gestionale della Fondazione CIVES, così come delineata nella richiamata nota 97441/2013 della Provincia di Napoli, hanno chiesto al Presidente della Regione Campania "di procedere alla nomina di un Commissario, che provveda ad adottare le necessarie modifiche statutarie ai sensi dello Statuto

- della Fondazione redatto in data 15/02/2010, in armonia con lo scopo originariamente programmato della Fondazione e nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento alle disposizioni di cui alle LL.RR. n. 7 del 20/07/2010 e n. 24 del 27/07/2012";
- m. in applicazione del combinato disposto degli artt. 3 e 6 del Decreto Legge 293/1994, convertito con legge 444/1994, gli Organi Amministrativi scaduti nel mese di luglio 2011 si sono trovati, *de jure*, nell'impossibilità di adottare qualsivoglia atto gestionale;
 - n. ravvisata la necessità di assicurare il regolare funzionamento della Fondazione CIVES e del Museo Archeologico Virtuale MAV per gestire e valorizzare i beni culturali ed ambientali del sito UNESCO- Area archeologica di Pompei, Ercolano e Torre Annunziata, con Deliberazione della Giunta regionale n. 29 del 7 febbraio 2014 è stata disposta la gestione commissariale della Fondazione CIVES – Museo Archeologico Virtuale (MAV), al fine di conseguire il ripristino delle attività e per l'attuazione di ogni idonea iniziativa volta al risanamento economico-finanziario e al rilancio culturale della Fondazione;
 - o. la DGRC n. 29/2014 ha demandato al Presidente della Giunta regionale la nomina, con proprio decreto, del commissario straordinario, scelto nel novero dei dirigenti in servizio della Giunta regionale, cui conferire l'incarico della reggenza temporanea dell'amministrazione della Fondazione in sostituzione dell'ordinario consiglio di Amministrazione e di attuare, in conformità agli indirizzi della Giunta regionale in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa, il riordino della Fondazione;
 - p. che la DGRC n. 29/2014 ha stabilito che la gestione commissariale dura sino alla ricostituzione del consiglio di amministrazione della Fondazione e, comunque, per un periodo non superiore a sei mesi decorrenti dalla data di adozione del decreto presidenziale di nomina del commissario straordinario;
 - q. con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 52 del 17 febbraio 2014 è stato nominato come commissario l'avv. Luigi Lucarelli. al quale è stato conferito, oltre alla ordinaria gestione della Fondazione, l'incarico di attuare, in conformità con il disposto della DGRC n. 29/2014 e con gli indirizzi della Giunta regionale in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa, il riordino dell'ente e, in particolare di: 1) verificare la situazione economico-finanziaria-patrimoniale, attraverso l'esame della contabilità sociale e dei bilanci relativi agli esercizi precedenti; 2) assumere i provvedimenti necessari a ricondurre alla normalità l'attività gestionale dell'Istituto culturale, al fine del conseguimento dello scopo fondativo; 3) predisporre un programma di assetto economico, che valorizzi la vocazione e le potenzialità della Fondazione, rendendola idonea a rivestire il ruolo culturale e di riferimento artistico-archeologico in Campania; 4) procedere all'adozione delle necessarie modifiche statutarie, così come richiesto dai soci della Fondazione;

Considerato

- a. che dalla relazione del commissario incaricato, alla luce della complessità della gestione richiesta dall'incarico e della esigenza di ricondurre alla completa normalità l'attività dell'ente, si deduce la necessità di un rinnovo della gestione commissariale;
- b. che sussiste l'esigenza di assicurare il regolare funzionamento della Fondazione CIVES e del Museo Archeologico Virtuale MAV per gestire e valorizzare i beni culturali ed ambientali del sito UNESCO- Area archeologica di Pompei, Ercolano e Torre Annunziata, per promuovere e gestire attività culturali, manifestazioni, stagioni teatrali e musicali, dirette anche alla diffusione e conoscenza della cultura archeologica ed artistica italiana, anche all'estero, nonché per svolgere e promuovere attività di ricerca, di documentazione di esposizione settoriale e interdisciplinare, con particolare riguardo ai settori dell'archeologia, delle arti visive, della pittura e della scultura, dell'architettura e della produzione audiovisiva e di tutte le espressioni artistiche e creative;
- c. che le motivazioni a presupposto dell'adozione della Deliberazione n. 29/2014 sono attuali e che persistono le ragioni di interesse pubblico per l'esercizio dei poteri commissariali finalizzati al risanamento economico, finanziario e patrimoniale e al rilancio culturale della Fondazione;

RITENUTO

- a. di rinnovare la gestione commissariale della Fondazione CIVES – Museo Archeologico Virtuale (MAV);
- b. di demandare al Commissario Straordinario di procedere all'adozione delle modifiche dello statuto della Fondazione CIVES, così come richiesto dagli altri soci della stessa, nonché il compito di assumere idonee iniziative per il risanamento economico-finanziario e il rilancio culturale della Fondazione, provvedendo in particolare, a :
 - a.1 verificare la situazione economico-finanziaria-patrimoniale, attraverso l'esame della contabilità sociale e dei bilanci relativi agli esercizi precedenti;
 - a.2 assumere i provvedimenti necessari a ricondurre alla normalità l'attività gestionale dell'Istituto culturale, al fine del conseguimento dello scopo fondativo;
 - a.3 predisporre un programma di assetto economico, che valorizzi la vocazione e le potenzialità della Fondazione, rendendola idonea a rivestire il ruolo culturale e di riferimento artistico-archeologico in Campania, in Italia e a livello internazionale, così come previsto dall'atto costitutivo della Fondazione stessa;
- c. di stabilire che il mandato commissariale dura sino alla ricostituzione del consiglio di amministrazione della Fondazione e, comunque, per un periodo non superiore a nove mesi a decorrere dalla notifica del decreto presidenziale di conferimento dell'incarico, salvo proroga motivata;
- d. di stabilire che il commissario incaricato potrà avvalersi del supporto dei competenti uffici e delle strutture amministrative della Direzione generale competente;
- e. di demandare al Presidente della Giunta regionale la nomina con proprio decreto del commissario straordinario, scelto nel novero dei dirigenti in servizio della Giunta regionale;
- f. di stabilire che l'incarico commissariale è onorifico e come tale è svolto a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento dell'incarico i cui oneri gravano sul bilancio della Fondazione;

Visti

- L. n. 444/1994;
- LL.RR. n. 7/2010 e n. 24/2012;
- l'art. 13 del DPR n. 616/1977;
- lo statuto della Fondazione di CIVES;
- la DGR 875/2009;
- la DGR 1526/2009;
- i DDPPGGRR n. 256/2011 e 310/2012;
- la DGR 29/2014
- il DPGR n. 52/2014

propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di rinnovare la gestione commissariale della Fondazione CIVES – Museo Archeologico Virtuale (MAV), sita in Ercolano alla via XXIV Novembre, 44, al fine di conseguire il ripristino delle attività e per l'attuazione di ogni idonea iniziativa volta al risanamento economico-finanziario e al rilancio culturale della Fondazione;

2. di demandare al Presidente della Giunta regionale la nomina, con proprio decreto, del commissario straordinario, scelto nel novero dei dirigenti in servizio della Giunta regionale, cui conferire l'incarico della reggenza temporanea dell'amministrazione della Fondazione in sostituzione dell'ordinario consiglio di Amministrazione e di attuare, in conformità agli indirizzi della Giunta regionale in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa, il riordino della Fondazione e, in particolare:

2.1 contabilità sociale e dei bilanci relativi agli esercizi precedenti;

2.2 assumere i provvedimenti necessari a ricondurre alla normalità l'attività gestionale dell'Istituto culturale, al fine del conseguimento dello scopo fondativo;

2.3 predisporre un programma di assetto economico, che valorizzi la vocazione e le potenzialità della Fondazione, rendendola idonea a rivestire il ruolo culturale e di riferimento artistico-archeologico in Campania;

2.4 di procedere all'adozione delle necessarie modifiche statutarie, così come richiesto dai soci della Fondazione;

3. di stabilire che il mandato commissariale dura sino alla ricostituzione del consiglio di amministrazione della Fondazione e, comunque, per un periodo non superiore a nove mesi a decorrere dalla notifica del decreto presidenziale di conferimento dell'incarico, salvo proroga motivata;

4. di precisare che il commissario incaricato potrà avvalersi del supporto degli uffici e strutture amministrative della competente Direzione generale della Giunta regionale.

5. di stabilire che il mandato commissariale è svolto a titolo gratuito salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento dell'incarico i cui oneri gravano sul bilancio della Fondazione.

6. di stabilire che il Commissario, al termine del suo mandato, predisponga ed inoltri alla Giunta Regionale idonea relazione sull'attività svolta;

7. di inviare la presente deliberazione alla Fondazione Cives di Ercolano;

8. di trasmettere il presente provvedimento all'Assessore all'Istruzione e Edilizia scolastica - Promozione culturale - Musei e Biblioteche, al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, al Capo Dipartimento 54, alla Direzione generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero (54-12), alla UOD Fondazioni e albo regionale soggetti del terzo settore (54 12 07) per gli adempimenti di competenza, nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

CALDORO